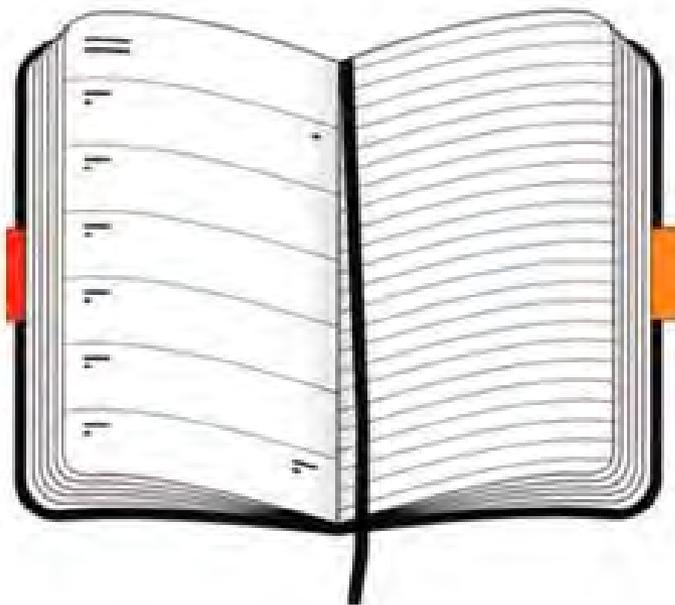




**CONSERVAZIONE DEGLI ALBERI TUTELATI:
ASPETTI FITOSANITARI**

Nicoletta Vai – Servizio Fitosanitario

Di cosa parleremo



- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Alberi monumentali: i fondamentali
- Conservazione: cosa
- Conservazione: come
- Cause fitosanitarie di deperimento
- Proposte



- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Come approcciare gli alberi monumentali
- Conservazione: cosa
- Conservazione: come
- Cause fitosanitarie di deperimento
- Proposte

Il decreto di tutela

- Indica il soggetto al quale è affidata la tutela (di norma il Comune)
- Intangibilità degli esemplari protetti (chioma e radici)
- Individuazione di un'area di rispetto
- Possibilità di interventi mirati alla conservazione delle piante
- Sanzioni per danneggiamenti

Decreti di tutela

- Al concetto di intangibilità fanno eccezione gli eventuali interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo e di difesa fitosanitaria **previo parere vincolante del Servizio Fitosanitario Regionale**





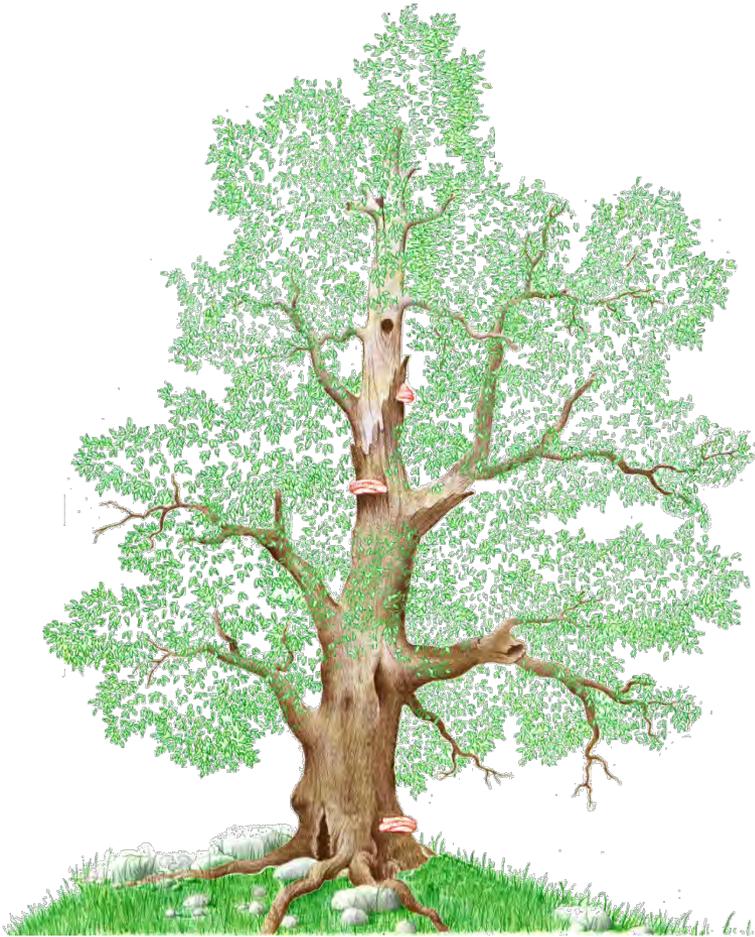
- Perché il Servizio Fitosanitario?
- **Alberi monumentali: i fondamentali**
- Conservazione: cosa
- Conservazione: come
- Cause fitosanitarie di deperimento
- Proposte



- Un albero resta per tutta la vita nel luogo in cui è nato o è stato piantato
- Durante la sua vita deve resistere ad aggressioni di natura biotica (es. patogeni), ambientale o antropica

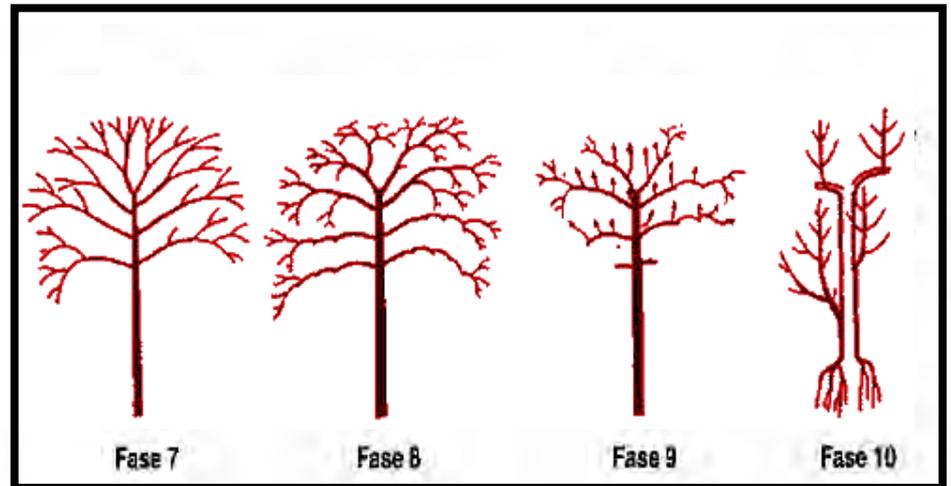
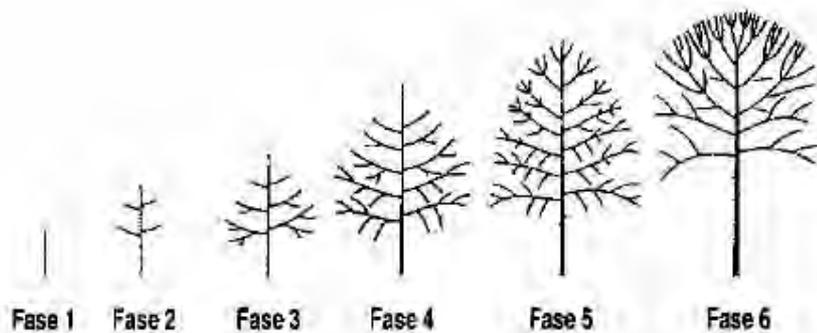


- Queste aggressioni modificano la condizione di “equilibrio dinamico” cui è legata la salute dell’albero
- L’albero si allontana dalla situazione di equilibrio ed entra in una condizione che viene genericamente indicata con il termine di “stress”



- In generale lo stress determina una maggiore suscettibilità all'aggressione di patogeni e insetti
- Se l'albero dispone di energie sufficienti lo stress è reversibile e si può ripristinare una nuova situazione di equilibrio

LO SVILUPPO DEGLI ALBERI



Fasi di sviluppo

- Gli alberi monumentali sono in genere riconducibili alle fasi di maturità e di vecchiaia (stadi 7 – 10)



Fasi di sviluppo

- In queste fasi si caratterizzano per una minore capacità di reazione alle modificazioni dell'ambiente o all'aggressione di agenti esterni





- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Alberi monumentali: i fondamentali
- **Conservazione: cosa**
- Conservazione: come
- Cause fitosanitarie di deperimento
- Proposte

Il concetto di salvaguardia

La salvaguardia di un albero monumentale può dirsi compiuta solo quando prevede la tutela e la conservazione non solo dell'albero, ma anche del contesto in cui esso è inserito

Quando gli alberi monumentali sono inseriti in contesti in cui, per cause antropiche, avvengono delle modifiche essi sono più esposti all'aggressione di patogeni e, spesso, ad un lento declino







Taglio delle radici di ancoraggio, danni al colletto, impermeabilizzazioni, modifiche delle caratteristiche del suolo e del regime delle acque determinano o accentuano il deperimento degli alberi



- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Alberi monumentali: i fondamentali
- Conservazione: cosa
- **Conservazione: come**
- Cause fitosanitarie di deperimento
- Proposte

Conservazione: il monitoraggio

- Gli alberi monumentali richiedono un costante e attento monitoraggio
- Valutare la loro evoluzione
- Verificare cambiamenti nel sito di radicazione



Conservazione: la non ingerenza



Quando l'albero monumentale si trova in buone condizioni vegetative e sanitarie, è privo di significativi difetti strutturali e si manifesta stabile nel tempo, non occorre realizzare alcun intervento di conservazione



Conservazione: la non ingerenza

Questo principio si può applicare anche se l'esemplare è inserito in un contesto di naturalità o semi naturalità. In questi ambiti l'albero può testimoniare la sua condizione di senescenza senza che questo costituisca un rischio per le persone o le cose





1958

IL NOME PROTEGGE CHI È IL BENE

OLMO – Pievepelago (MO)



QUERCIA
Fognano (RA)



ACERO MONTANO

Fiumalbo (MO)



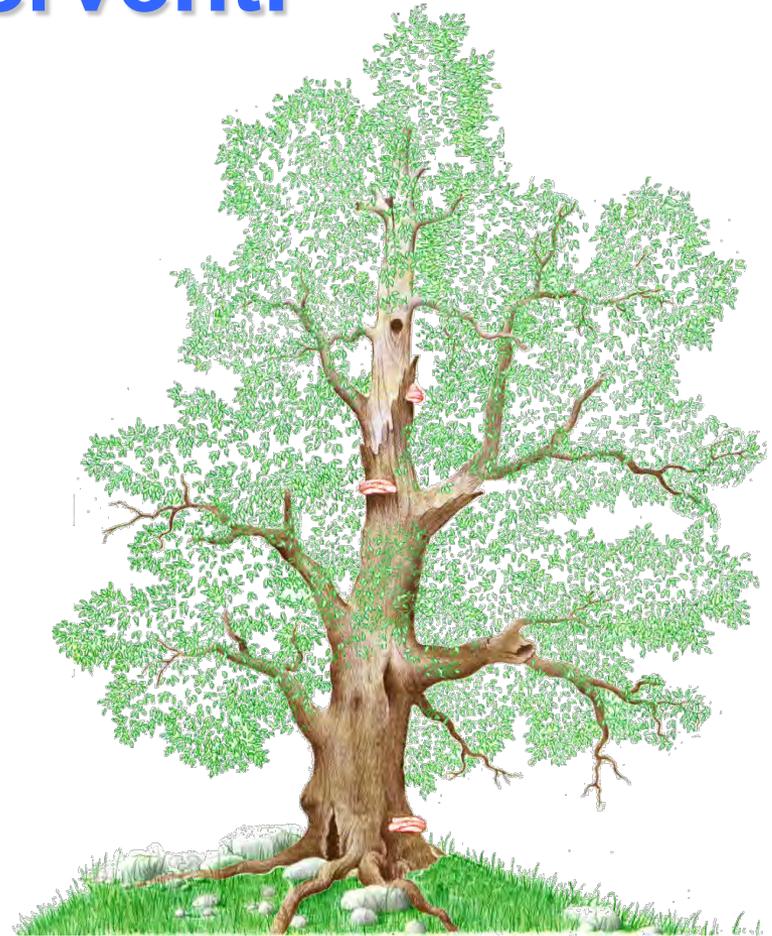
Filare di Pini - Faenza



CARPI – Via Donelli

Conservazione: individuazione degli interventi

- Apparato radicale
- Colletto e tronco
- Chioma





Direzione Generale Agricoltura
Economia ittica, Attività faunistico-venatorie
Servizio fitosanitario

A detailed illustration of a large, ancient tree with a thick, gnarled trunk and a dense canopy of green leaves. The tree is set against a background of horizontal lines, suggesting a document or a list. The tree's roots are visible at the base, and it stands on a patch of green grass.

LA VALUTAZIONE FITOSANITARIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI

Criteri di rilevamento

Servizio fitosanitario

Via di Saliceto, 81 - 40128 Bologna
Tel. 051.5278222 - 051.5278244 Fax 051.370285
Sito internet: www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario
e-mail: omp1@regione.emilia-romagna.it



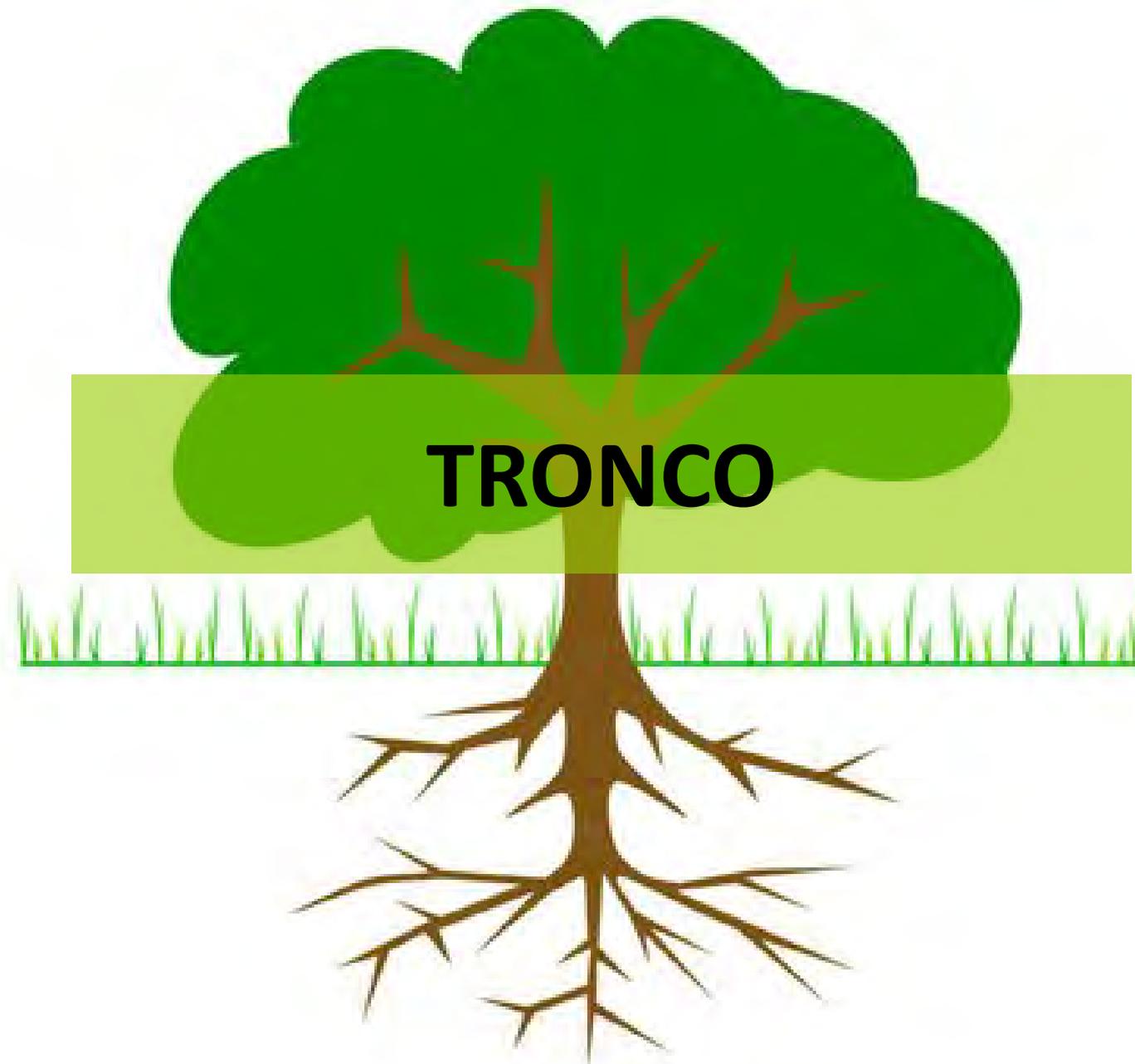
APPARATO RADICALE

Radici danneggiate cavita' basali

radici danneggiate

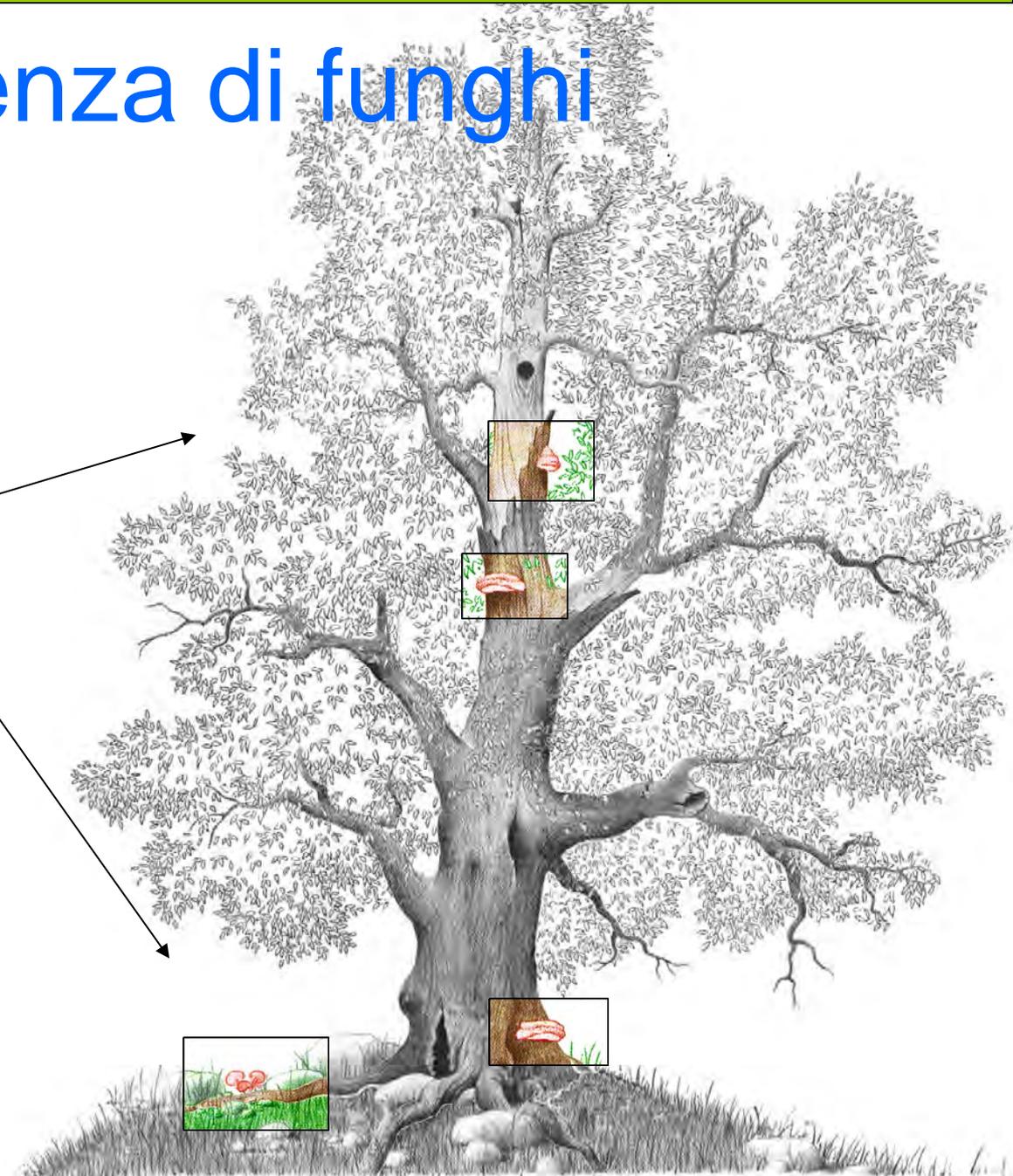
cavita' basali





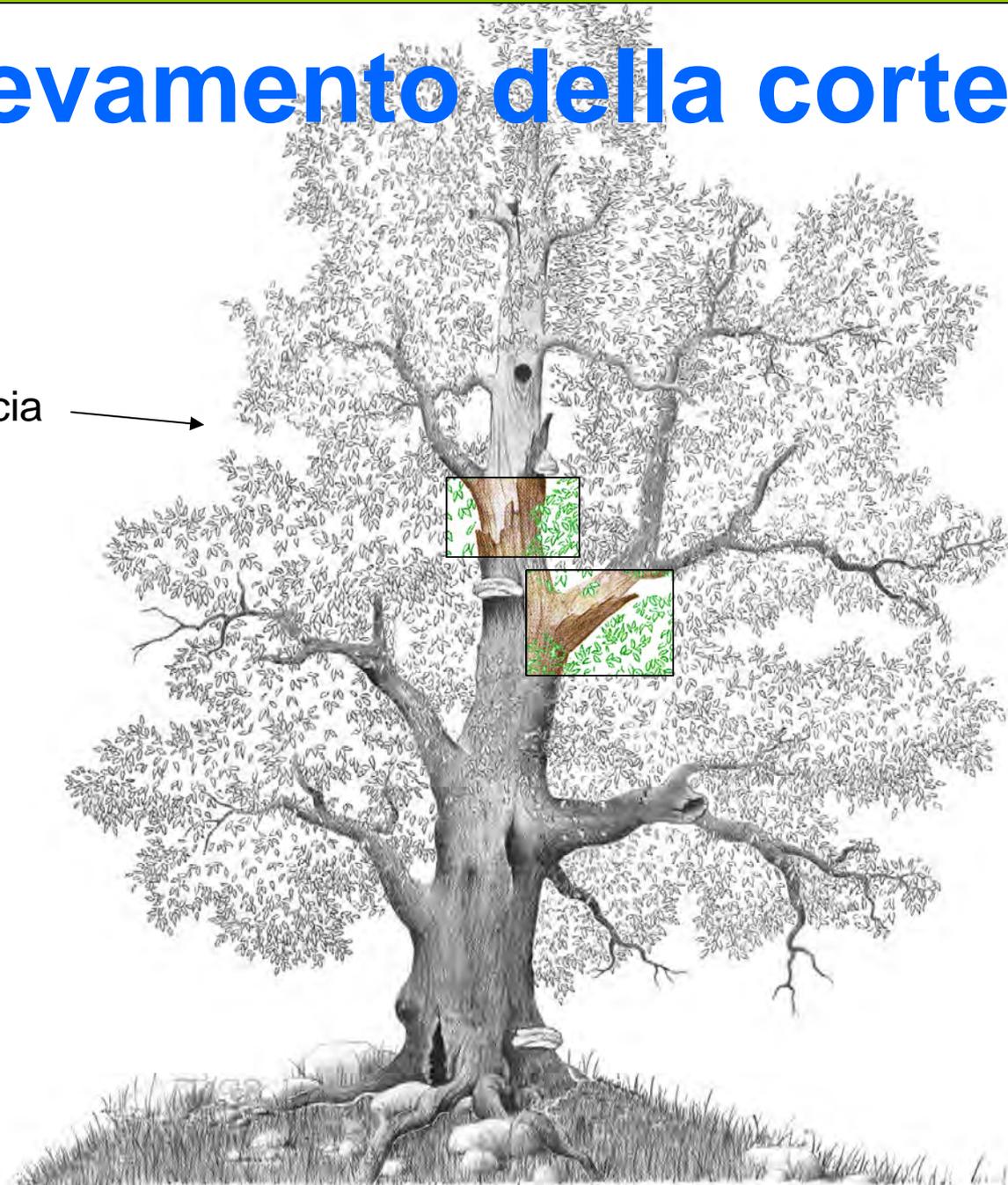
Presenza di funghi

carpofori

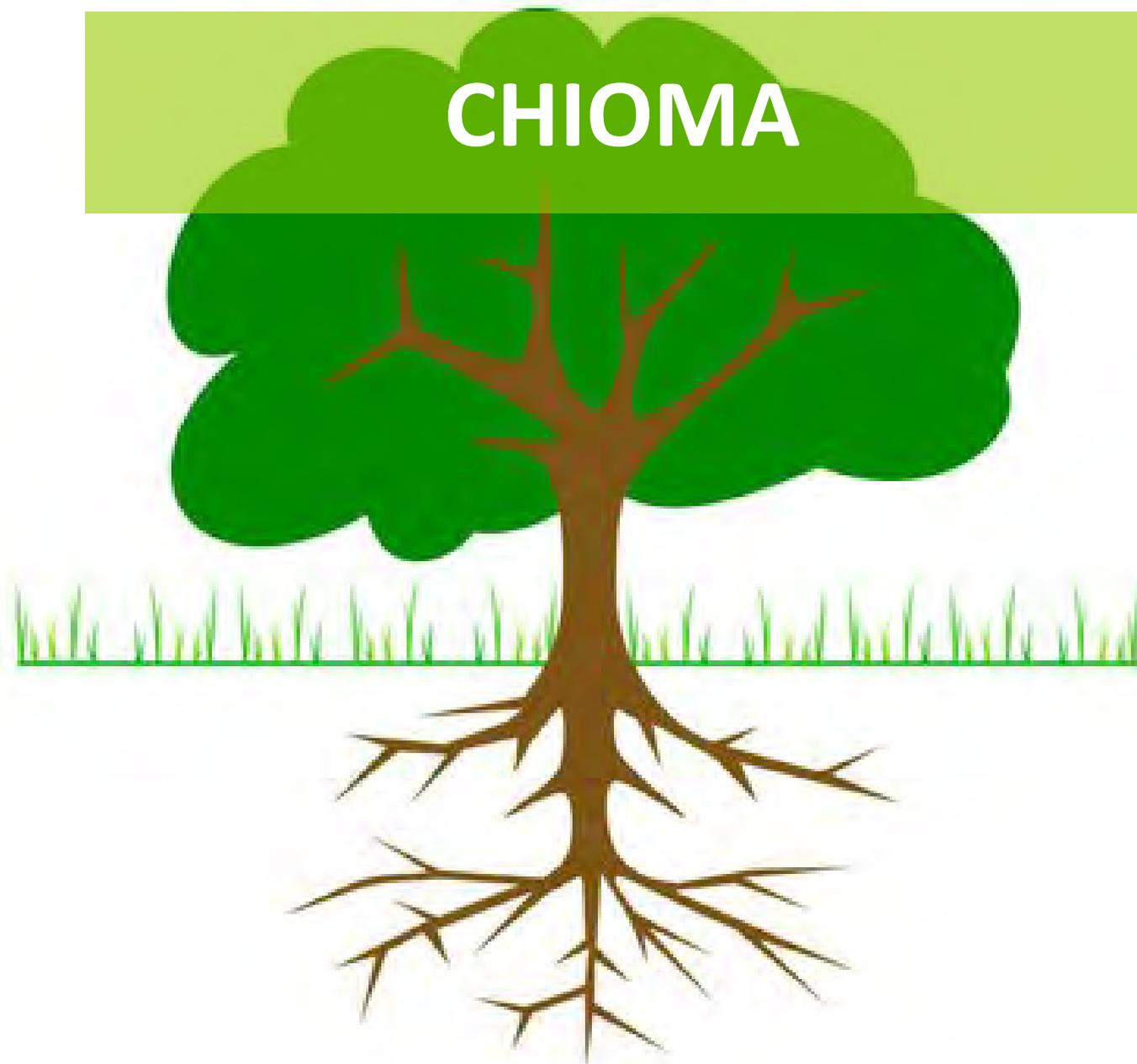


Sollevamento della corteccia

corteccia →

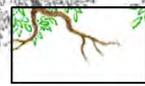
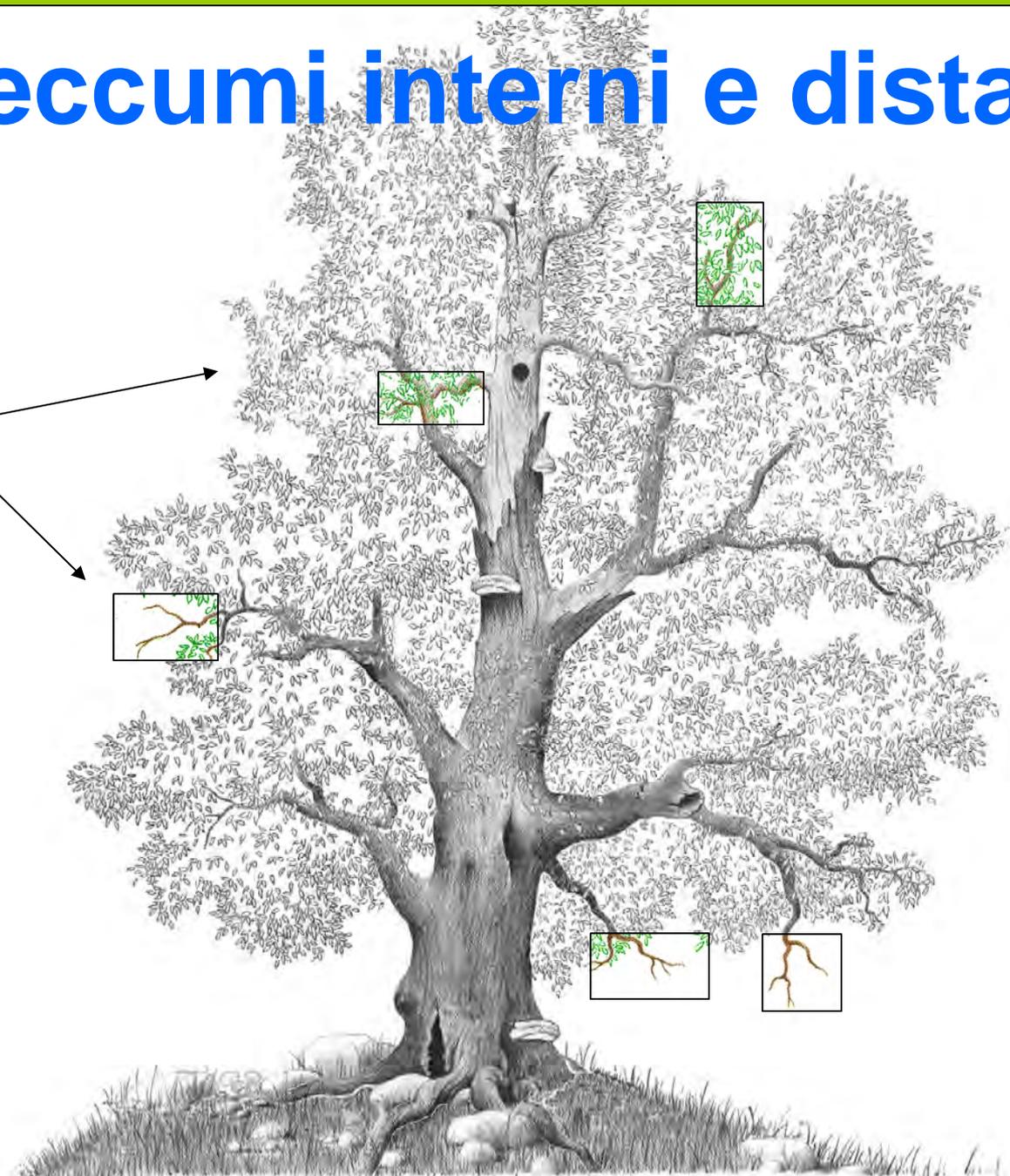
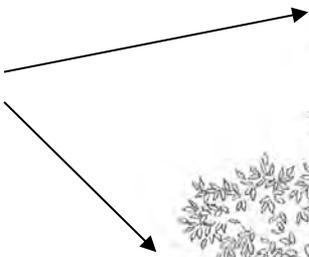


CHIOMA



Seccumi interni e distali

secco





- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Alberi monumentali: i fondamentali
- Conservazione: cosa
- Conservazione: come
- **Cause fitosanitarie di deperimento**
- Proposte

Agenti biotici di deperimento

- Insetti
- Funghi non cariogeni
- Funghi agenti di carie del legno



INSETTI



Fitomizi

Apparato boccale perforante
succhiatore
Decolorazioni della chioma e
disseccamenti
Le popolazioni si sviluppano
su alberi debilitati

*Afidi, Psille, Cocciniglie,
Tingidi*



Fitomizi galligeni

Formano ipertrofie (galle)
entro cui si sviluppano e
riproducono



Defogliatori

Apparato boccale masticatore
Si nutrono degli organi verdi
(foglie e germogli)
Danni trascurabili su alberi
adulti e maturi
Fastidi connessi alla caduta
di esuvie, escrementi,
individui morti
Alcune specie sono urticanti

*Processionaria del pino e della
querchia, defogliatori delle querce,
gallerucella dell'olmo*



Xilofagi

Si nutrono delle sostanze presenti nelle strutture durevoli delle piante
Determinano diffusi seccumi in chioma, scarsa resistenza meccanica delle parti colpite, fori su tronco, rami e branche

Cossus, Zeuzera, Cerambicidi, Scolitidi



Funghi non cariogeni



Agenti di cancro e
disseccamenti corticali





Marciumi del colletto e della radice.....

Funghi agenti di carie del legno



Funghi agenti di carie

Responsabili di alterazioni fisico-chimiche del legno. L'infezione può partire dalle parti epigee e progredire verso il basso oppure da radici e colletto e salire lungo il fusto

I funghi agenti di carie sono una presenza pressochè costante sugli alberi monumentali. La loro evoluzione è imprevedibile. Devono essere attentamente monitorati



GANODERMA SU IPPOCASTANO – Bobbio (PC)







Carie del legno: come intervenire

Gli esiti delle carie del legno dipendono da molti fattori: specie del patogeno, specie dell'ospite, condizioni fisiologiche, parti anatomiche colpite, condizioni ambientali

Di fronte a queste patologie sono indispensabili: diagnosi precoce (anche strumentale), monitoraggio continuo, interventi mirati al mantenimento della stabilità dell'albero

VALUTAZIONI DI STABILITA' E MONITORAGGI FITOSTATICI



RIMONDA, RIDUZIONE, CONSOLIDAMENTO



Conservazione: criticità



- In molte situazioni è cambiato il «contesto» della tutela.
- Tutele in origine in zone agricole ora urbanizzate
- Interventi di “manutenzione” non appropriati
- Professionisti non sempre adeguati
- Non c'è continuità negli interventi



- Perché il Servizio Fitosanitario?
- Alberi monumentali: i fondamentali
- Conservazione: cosa
- Conservazione: come
- Cause fitosanitarie di deperimento
- **Proposte**

Conservazione: proposte



- Sinergia tra i soggetti pubblici che gestiscono le tutele
- Protocollo che individui le tipologie degli interventi di conservazione e le caratteristiche dei professionisti che operano sugli alberi tutelati
- Formazione degli operatori
- Supporti per gli operatori

ER MUSEI E TERRITORIO

Materiali
e Ricerche

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Giganti da proteggere

Conservazione e gestione
degli alberi monumentali

a cura di
Teresa Tosetti



Nicoletta Vai

Ruggero Colla

LA VALUTAZIONE FITOSANITARIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI

CRITERI DI
RILEVAMENTO





09.02.2006



FILARE DI QUERCE – Granarolo Emilia (BO)